La Tour EDF alla Défense

Furono spianate colline e prosciugate paludi, piantati interi boschi e trasformata un'area immensa per permettere la realizzazione dello Château de Versailles ed ospitare una corte di circa 6.000 persone.

Quattro architetti, da Louis le Vau a Jules Hardouin-Mansart, da Charles le Brun ad André le Nôtre, lavorarono alla costruzione di quella che è adesso una delle dimore più visitate ed ammirate del mondo, abbellita da giardini immensi e straordinari, stagni, fontane e una profusione di lusso e opulenza che raramente si possono riscontrare in realizzazioni simili.

Tanto per dare un'idea seppur vaga della sua grandezza possiamo solo ricordare le sue 700 camere, le 2.153 finestre, i 352 camini, gli 11 ettari di tetti e i 900 di parco.

Al suo interno sono esposti 6.300 dipinti, 2.000 tra statue e sculture, 15.000 incisioni e 5.000 tra mobili e oggetti di valore.

Ovviamente tutti questi oggetti sono in gran parte derivanti da collezioni ricostruite dopo la Rivoluzione Francese, dato che durante la stessa le sale, come successe a molti castelli anche nella regione della Loira, furono praticamente trafugate di tutto, mentre la struttura ha subito pochissimi interventi se non quelli, anche attualmente, di conservazione e restauro.

Da non perdere i Grands Appartements nella sezione principale del palazzo, con la Galerie des Glaces, l'Appartement de la Reine e il Musée de l'Histoire de France, mentre all'esterno si rischia di perdersi nell'immensità del parco e dei giardini abbelliti dalle grandi fontane del Bassin de Neptune e del Bassin d'Apollon che nei periodi più caldi sono oggetto di suggestivi spettacoli.

Oggetto di feste in barca all'epoca di Luigi XIV era invece il Grand Canal, 1,6 chilometri di lunghezza per 62 metri di larghezza e sul quale si può ancora navigare con piccole barchette a quattro posti durante l'estate.

Più "modesto" il Petit Canal, lungo "appena" un chilometro e intersecante il primo.

Un po' defilati si trovano invece il Grand Trianon ed il Petit Trianon, due palazzi più piccoli, e l'Hameau de la Reine, un caratteristico villaggio con casupole dai tetti di paglia realizzato per gli svaghi di Maria Antonietta che pare si divertisse molto a condurre una vita agreste e a mungere, oltre che il popolo, anche le mucche.

Ma più che di "grandeur", qui si può solo parlare di vizi che hanno più a che vedere con un infanzia mai pienamente vissuta che con la monarchia.

Notizie di carattere generale

Sostare a Parigi con una autocaravan è già di per sè piuttosto complicato, pernottare lo è ancora di più per ragioni, oltre che di sicurezza come in tutte le grandi città, anche di opportunità, traffico e caos non sono certo il massimo per soggiornarvi.

Conviene "accasarsi" in uno dei tanti campeggi che anche appena fuori Parigi garantiscono tranquillità e buon riposo notturno.

Una precedente esperienza ci aveva portati al Camping du Bois de Boulogne, l'unico campeggio dentro Parigi, dal quale si può raggiungere la più vicina fermata della metropolitana, Porte Maillot, linea 1, con la navetta del campeggio o con mezzi propri quali buone gambe o biciclette.

Questa volta ci siamo invece diretti a Versailles, dove, oltre a visitare la Reggia, si può sfruttare l'opportunità di avere, in posizione tranquilla e silenziosa il Camping Huttopia, una struttura immersa nel verde a cinquecento metri dalla stazione della RER di Porchefontaine.

Da qui, con la linea C, si raggiungono, con un unico biglietto, tutte le stazioni di Parigi situate sulla Rive Gauche, quindi quelle che probabilmente sfrutterete di più per visitare la capitale francese, dalla Tour Eiffel fino a Notre Dame, in 15-25 minuti e con una frequenza dei treni intorno ai 15 minuti di media.

Per viaggiare su tutta la rete conviene però utilizzare un biglietto giornaliero che con 9 euro consente viaggi illimitati su treno, metropolitana e autobus urbani, mentre per l'acquisto dei biglietti per la sola metropolitana conviene il carnet da dieci biglietti che costa 11 euro a fronte di 1,50 euro per singolo biglietto.

Il costo del campeggio a Versailles è di 10 euro per l'autocaravan, 6 euro a persona più una tassa di soggiorno minima.

Piuttosto caro l'allacciamento elettrico, 4,50 euro al giorno.

Le coordinate del Camping Huttopia sono:
N: 48°47,683' E: 2°09,707'
Indicazioni e prezzi sono riferiti a marzo 2008.